

2ª LETTERA A TIMOTEO

[LL2TM][CC001] Indirizzo e ringraziamento

[1]Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, per annunciare la promessa della vita in Cristo Gesù,

[2]al diletto figlio Timòteo: grazia, misericordia e pace da parte di Dio Padre e di Cristo Gesù Signore nostro.

[3]Ringrazio Dio, che io servo con coscienza pura come i miei antenati, ricordandomi sempre di te nelle mie preghiere, notte e giorno;

[4]mi tornano alla mente le tue lacrime e sento la nostalgia di rivederti per essere pieno di gioia.

[5]Mi ricordo infatti della tua fede schietta, fede che fu prima nella tua nonna Lòide, poi in tua madre Eunice e ora, ne sono certo, anche in te. Le grazie ricevute da Timoteo

[6]Per questo motivo ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te per l'imposizione delle mie mani.

[7]Dio infatti non ci ha dato uno Spirito di timidezza, ma di forza, di amore e di saggezza.

[8]Non vergognarti dunque della testimonianza da rendere al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma soffri anche tu insieme con me per il vangelo, aiutato dalla forza di Dio.

[9]Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la sua grazia; grazia che ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità,

[10]ma è stata rivelata solo ora con l'apparizione del salvatore nostro Cristo Gesù, che ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo del vangelo,

[11]del quale io sono stato costituito araldo, apostolo e maestro.

[12]E' questa la causa dei mali che soffro, ma non me ne vergogno: so infatti a chi ho creduto e son convinto che egli è capace di conservare il mio deposito fino a quel giorno.

[13]Prendi come modello le sane parole che hai udito da me, con la fede e la carità che sono in Cristo Gesù.

[14]Custodisci il buon deposito con l'aiuto dello Spirito santo che abita in noi.

[15]Tu sai che tutti quelli dell'Asia, tra i quali Figelo ed Ermègene, mi hanno abbandonato.

[16]Il Signore conceda misericordia alla famiglia di Onesiforo, perché egli mi ha più volte confortato e non s'è vergognato delle mie catene;

[17]anzi, venuto a Roma, mi ha cercato con premura, finché mi ha trovato.

[18]Gli conceda il Signore di trovare misericordia presso Dio in quel giorno. E quanti servizi egli ha reso in Efeso, lo sai meglio di me.

[LL2TM][CC002] Il senso delle sofferenze dell'apostolo cristiano

[1]Tu dunque, figlio mio, attingi sempre forza nella grazia che è in Cristo Gesù

[2]e le cose che hai udito da me in presenza di molti testimoni, trasmettile a persone fidate, le quali siano in grado di ammaestrare a loro volta anche altri.

[3]Insieme con me prendi anche tu la tua parte di sofferenze, come un buon soldato di Cristo Gesù.

[4]Nessuno però, quando presta servizio militare, s'intralcia nelle faccende della vita comune, se vuol piacere a colui che l'ha arruolato.

[5]Anche nelle gare atletiche, non riceve la corona se non chi ha lottato secondo le regole.

[6]L'agricoltore poi che si affatica, dev'essere il primo a cogliere i frutti della terra.

[7]Cerca di comprendere ciò che voglio dire; il Signore certamente ti darà intelligenza per ogni cosa.

[8]Ricordati che Gesù Cristo, della stirpe di Davide, è risuscitato dai morti, secondo il mio vangelo,

[9]a causa del quale io soffro fino a portare le catene come un malfattore; ma la parola di Dio non è incatenata!

[10]Perciò sopporto ogni cosa per gli eletti, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna.

[11]Certa è questa parola: Se moriamo con lui, vivremo anche con lui;

[12]se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, anch'egli ci rinnegherà;

[13]se noi manchiamo di fede, egli però rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso. Lotta contro il pericolo attuale dei falsi dottori

[14]Richiama alla memoria queste cose, scongiurandoli davanti a Dio di evitare le vane discussioni, che non giovano a nulla, se non alla perdizione di chi le ascolta.

[15]Sfòrzati di presentarti davanti a Dio come un uomo degno di approvazione, un lavoratore che non ha di che vergognarsi, uno scrupoloso dispensatore della parola della verità.

[16]Evita le chiacchiere profane, perché esse tendono a far crescere sempre più nell'empietà;

[17]la parola di costoro infatti si propagherà come una cancrena. Fra questi ci sono Imenèo e Filèto,

[18]i quali hanno deviato dalla verità, sostenendo che la risurrezione è già avvenuta e così sconvolgono la fede di alcuni.

[19]Tuttavia il fondamento gettato da Dio sta saldo e porta questo sigillo: Il Signore conosce i suoi, e ancora: Si allontani dall'iniquità chiunque invoca il nome del Signore.

[20]In una casa grande però non vi sono soltanto vasi d'oro e d'argento, ma anche di legno e di coccio; alcuni sono destinati ad usi nobili, altri per usi più spregevoli.

[21]Chi si manterrà puro astenendosi da tali cose, sarà un vaso nobile, santificato, utile al padrone, pronto per ogni opera buona.

[22]Fuggi le passioni giovanili; cerca la **giustizia**, la fede, la carità, la pace, insieme a quelli che invocano il Signore con cuore puro.

[23]Evita inoltre le discussioni sciocche e non educative, sapendo che generano contese.

[24]Un servo del Signore non dev'essere litigioso, ma mite con tutti, atto a insegnare, paziente nelle offese subite,

[25]dolce nel riprendere gli oppositori, nella speranza che Dio voglia loro concedere di convertirsi, perché riconoscano la verità

[26]e ritornino in sé sfuggendo al laccio del diavolo, che li ha presi nella rete perché facessero la sua volontà.

[LL2TM][CC003] Fare attenzione ai pericoli degli ultimi tempi

[1]Devi anche sapere che negli ultimi tempi verranno momenti difficili.

[2]Gli uomini saranno

egoisti,

amanti del denaro,

vanitosi,

orgogliosi,

bestemmiatori,

ribelli ai genitori,

ingrati,
senza religione,
[3]senza amore,
sleali,
maldicenti,
intemperanti,
intrattabili,
nemici del bene,
[4]traditori,
sfrontati,
accecati dall'orgoglio,
attaccati ai piaceri più che a Dio,
[5]con la parvenza della pietà, mentre ne hanno rinnegata la forza interiore.

Guardati bene da costoro!

[6]Al loro numero appartengono certi tali che entrano nelle case e accalappiano donnicciole cariche di peccati, mosse da passioni di ogni genere,
[7]che stanno sempre lì ad imparare, senza riuscire mai a giungere alla conoscenza della verità.

[8]Sull'esempio di Iannes e di Iambres che si opposero a Mosè, anche costoro si oppongono alla verità: uomini dalla mente corrotta e riprovati in materia di fede.

[9]Costoro però non progrediranno oltre, perché la loro stoltezza sarà manifestata a tutti, come avvenne per quelli.

[10]Tu invece mi hai seguito da vicino nell'insegnamento, nella condotta, nei propositi, nella fede, nella magnanimità, nell'amore del prossimo, nella pazienza,

[11]nelle persecuzioni, nelle sofferenze, come quelle che incontrai ad Antiochia, a Icònio e a Listri. Tu sai bene quali persecuzioni ho sofferto. Eppure il Signore mi ha liberato da tutte.

[12]Del resto, tutti quelli che vogliono vivere piamente in Cristo Gesù saranno perseguitati.

[13]Ma i malvagi e gli impostori andranno sempre di male in peggio, ingannatori e ingannati nello stesso tempo.

[14]Tu però rimani saldo in quello che hai imparato e di cui sei convinto, sapendo da chi l'hai appreso

[15]e che fin dall'infanzia conosci le sacre Scritture: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene per mezzo della fede in Cristo Gesù.

[16]Tutta la Scrittura infatti è ispirata da Dio e utile per insegnare, convincere, correggere e formare alla **giustizia**, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

[LL2TM][CC004] Raccomandazione solenne

[1]Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno:

[2]annunzia la parola, insisti in ogni occasione opportuna e non opportuna, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e dottrina.

[3]Verrà giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, per il prurito di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno di maestri secondo le proprie voglie,

[4]rifiutando di dare ascolto alla verità per volgersi alle favole.

[5]Tu però vigila attentamente, sappi sopportare le sofferenze, compi la tua opera di annunziatore del vangelo, adempi il tuo ministero. Paolo al tramonto della sua vita

[6]Quanto a me, il mio sangue sta per essere sparso in libagione ed è giunto il momento di sciogliere le vele.

[7]Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede.

[8]Ora mi resta solo la corona di **giustizia** che il Signore, giusto giudice, mi consegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti coloro che attendono con amore la sua manifestazione. Ultime raccomandazioni

[9]Cerca di venire presto da me,

[10]perché Dema mi ha abbandonato avendo preferito il secolo presente ed è partito per Tessalonica; Crescente è andato in Galazia, Tito in Dalmazia.

[11]Solo Luca è con me. Prendi Marco e portalo con te, perché mi sarà utile per il ministero.

[12]Ho inviato Tichico a Efeso.

[13]Venendo, portami il mantello che ho lasciato a Troade in casa di Carpo e anche i libri, soprattutto le pergamene.

[14]Alessandro, il ramaio, mi ha procurato molti mali. Il Signore gli renderà secondo le sue opere ;

[15]guardatene anche tu, perché è stato un accanito avversario della nostra predicazione.

[16]Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Non se ne tenga conto contro di loro.

[17]Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché per mio mezzo si compisse la proclamazione del messaggio e potessero sentirlo tutti i Gentili: e così fui liberato dalla bocca del leone.

[18]Il Signore mi libererà da ogni male e mi salverà per il suo regno eterno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen. Saluto e augurio finale

[19]Saluta Prisca e Aquila e la famiglia di Onesiforo.

[20]Erasto è rimasto a Corinto; Tròfimo l'ho lasciato ammalato a Milèto.

[21]Affrettati a venire prima dell'inverno. Ti salutano Eubùlo, Pudènte, Lino, Claudia e tutti i fratelli.

[22]Il Signore Gesù sia con il tuo spirito. La grazia sia con voi!